



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 Del Registro – Anno 2014

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2014.
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di settembre, alle ore 10:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di prima/convocazione. Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

NOME E COGNOME	PRESENTE/ASSENTE	
SGRO' SALVATORE	PRESENTE	
ALLO' MARIA	ASSENTE	
SUTERA CALOGERO	PRESENTE	
CASTROVINCI CERCATORE MARCO	ASSENTE	
BARBAGIOVANNI CIRNERA FABIO	PRESENTE	
RAFFITI GIULIA	PRESENTE	
FABIO SANDRO	PRESENTE	
CAPRINO PAGLIAZZO WALTER	PRESENTE	
RAFFITI ANDREA	PRESENTE	
SCARCINA SEBASTIANO	PRESENTE	
PERCACCILO NICOLO'	PRESENTE	
NICI CARMELO	PRESENTE	
CONSIGLIERI ASSEGNATI IN CARICA	N°. 12	PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 2
	N°. 12	

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio SGRO' SALVATORE, il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, DOTT.SSA FUGAZZOTTO VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco, il Vice-Sindaco è altresì presente la Responsabile dell'Area Economico-finanziaria

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 487 DEL 25.08.2014

PROPONENTE: AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Da sottoporre all'Organo deliberante.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2014.

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità), come modificata dal D. L. 6 marzo 2014 n. 16, che, all'art. 1, commi 639 e segg. istituisce e disciplina la IUC, Imposta Unica Comunale, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

1. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
2. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

APPURATO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi della Legge n. 147/2013:

- il comma 651, che ribadisce che il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati ai sensi del DPR 158/1999;
- il comma 652, che stabilisce che il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti;

- il comma 654, secondo il quale deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 683, secondo il quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO, infine, il comma 688 secondo cui il Comune stabilisce le scadenze del pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

VISTO il Regolamento per l'applicazione per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 in data 09/09/2014 ed in particolare **l'articolo 28** il quale dispone che, “ le tariffe sono determinate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con riferimento a quanto previsto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1999 n.158, con esclusione di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. I costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono determinati annualmente dal piano finanziario”;

VISTO l'articolo 29 del suddetto Regolamento il quale prevede che il Piano finanziario è redatto in conformità alle Linee Guida “per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art.5 comma 2 ter della l.r. n.9/2010 e ss.mm.ii. dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità- Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti;

TENUTO CONTO che il Piano Finanziario deve individuare in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 148.339,22 (senza tributo provinciale) così determinati:

PARTE FISSA

PARTE FISSA		Previsione PF 2014		TOTALE	
		Gennaio-Luglio	Agosto-Dicembre		
CLS	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 10.500,00	€ 7.500,00	€ 18.000,00	
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 1.642,67	€ 1.173,33	€ 2.816,00	
CGG	Costo generale di gestione del servizio	€ 1.976,57	€ 1.411,83	€ 3.388,40	
CCD	Costi comune diversi	€ 2.333,33	€ 1.666,67	€ 4.000,00	S.R.R.+A.R.O.
AC	Altri costi	€ 583,33	€ 416,67	€ 1.000,00	A.T.O.
CK	Costi d'uso capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE DELLA PARTE FISSA		€ 17.035,90	€ 12.168,50	€ 29.204,40	

PARTE VARIABILE

PARTE VARIABILE		Previsione PF 2014		TOTALE
		Gennaio-Luglio	Agosto-Dicembre	
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 10.645,05	€ 7.603,60	€ 18.248,65
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 9.168,15	€ 6.548,70	€ 15.716,85
CRD	Raccolta differenziata	€ 28.195,37	€ 31.729,80	€ 59.925,17
CTR	Trattamento e recupero da RD – Conai	€ 14.725,75	€ 10.518,40	€ 25.244,15
TOTALE DELLA PARTE VARIABILE		€ 62.734,32	€ 56.400,50	€ 119.134,82

RITENUTO di dovere mantenere l'articolazione già in vigore per quanto concerne la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche, così come segue:

UTENZE DOMESTICHE	81,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	19,00%
TOTALE	100,00%

VISTO l'art.29 comma 1 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe, è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999; la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativi dei rifiuti;

RITENUTO dover definire per l'anno 2014 le seguenti scadenze di versamento del tributo in argomento, come in appresso descritte:

- 1° RATA scadenza 10 Ottobre 2014
- 2° RATA scadenza 10 Novembre 2014
- 3° RATA scadenza 10 Dicembre 2014
- 4° RATA “ saldo/conguaglio”, scadenza 20 Gennaio 2015.

STABILITO che la rata di saldo/conguaglio sarà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto del Regolamento TARI 2014, del PEF 2014 e delle tariffe definitive approvate, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;

EVIDENZIATO che il versamento delle suddette rate dovrà essere effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 18/ luglio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli
Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 09.09.2014

enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

VISTA, altresì, la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.4033 in data 28 febbraio 2014 con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, come integrato con la l.r. 11.12.1991,n. 48;
- le ll.rr. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97 e n. 30/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

Visti i sottoelencati pareri espressi;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000	
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Mirto, 27/08/2014	Il Responsabile dell'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA F.toDott.ssa MARISA RAFFITI
In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Mirto,27/08/2014	Il Responsabile dell'Area Economico Finanziario F.toDott.ssa MARISA RAFFITI

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di Approvare** il Piano Economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 di cui all'art. 29 del Regolamento comunale di applicazione della TARI ed in conformità alle Linee Guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art.5 comma 2 – ter della legge regionale n.9/2010 e ss.mm.ii. redatte dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e che si riepiloga nel seguente prospetto:

PARTE FISSA

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 09.09.2014

PARTE FISSA		Previsione PF 2014		TOTALE	
		Gennaio-Luglio	Agosto-Dicembre		
CLS	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 10.500,00	€ 7.500,00	€ 18.000,00	
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 1.642,67	€ 1.173,33	€ 2.816,00	
CGG	Costo generale di gestione del servizio	€ 1.976,57	€ 1.411,83	€ 3.388,40	
CCD	Costi comune diversi	€ 2.333,33	€ 1.666,67	€ 4.000,00	S.R.R.+A.R.O.
AC	Altri costi	€ 583,33	€ 416,67	€ 1.000,00	A.T.O.
CK	Costi d'uso capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE DELLA PARTE FISSA		€ 17.035,90	€ 12.168,50	€ 29.204,40	

PARTE VARIABILE

PARTE VARIABILE		Previsione PF 2014		TOTALE
		Gennaio-Luglio	Agosto-Dicembre	
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 10.645,05	€ 7.603,60	€ 18.248,65
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 9.168,15	€ 6.548,70	€ 15.716,85
CRD	Raccolta differenziata	€ 28.195,37	€ 31.729,80	€ 59.925,17
CTR	Trattamento e recupero da RD – Conai	€ 14.725,75	€ 10.518,40	€ 25.244,15
TOTALE DELLA PARTE VARIABILE		€ 62.734,32	€ 56.400,50	€ 119.134,82

2. **Di Mantenere** l'articolazione già in vigore per quanto concerne la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche così come segue:

UTENZE DOMESTICHE	81,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	19,00%
TOTALE	100,00%

3. **Di Approvare** per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1 comma 683 della legge n.147/2013 e del vigente Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche.
4. **Di Quantificare** in €. 148.339,22 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio.
5. **Di dover** definire per l'anno 2014 le seguenti scadenze di versamento del tributo in argomento, come in appresso descritte:
- 1° RATA scadenza 10 Ottobre 2014
 - 2° RATA scadenza 10 Novembre 2014
 - 3° RATA scadenza 10 Dicembre 2014
 - 4° RATA “saldo/conguaglio”, scadenza 20 Gennaio 2015.
6. **Di stabilire** la rata di saldo/conguaglio sarà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto del Regolamento TARI 2014, del PEF 2014 e delle tariffe definitive approvate, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;

7. **Di Trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale ww.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 gg dalla data di esecutività e comunque, entro 30 gg. dal termine ultimo di approvazione del bilancio.
8. **Di Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo le condizioni di urgenza nell'adozione di tutti gli atti consequenziali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
F.to Dott.ssa MARISA RAFFITI

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.to Ing. Nastasi Giuseppe

ASSESSORE AL BILANCIO
F.to Massimo Calà

VERBALE DELLA SEDUTA

Il Presidente dà lettura della proposta di cui dell'oggetto;

Ultimata la lettura lascia la parola al vice sindaco presente in aula, che la illustra ;

Il consigliere Percacciolo , chiesta ed ottenuta la parola, dichiara: parlare di tasse in un contesto socio-economico quale quello attuale è davvero difficile siete maggioranza assumetevi le vostre responsabilità;

Interviene il Consigliere Barbagiovanni che chiede di conoscere come si ricavano i coefficienti non domestici;

Il Vice-Sindaco Calà risponde che esiste un logaritmo da applicare attualmente, stiamo applicando il minimo;

Interviene il consigliere Fabio affermando: Noi siamo politici non tecnici quindi le mie valutazioni sono di tipo diverso non mi interesso di logaritmi. Ad esempio un ortofrutta paga una cifra spropositata. Questo non farà altro che aumentare l'evasione ma il Comune non mette in atto la riscossione coattiva.

Il Vice Sindaco risponde che il contribuente deve partecipare per un minimo;

Interviene il consigliere Fabio per precisare che: non si può dire che applicare così le regole è corretto;

Interviene il Consigliere Nici affermando che condivide quanto detto dal consigliere Fabio e cioè che aumentando le tasse aumenta l'evasione;

Alle ore 12,47 si allontana il Consigliere Raffiti Andrea - Presenti n. 9

Alle ore 12,49 rientra il Consigliere Raffiti Andrea ed il numero dei presenti ascende a n.10

Non avendo altri consiglieri chiesto di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta

Eseguita la votazione per alzata e seduta si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	10
VOTI FAVOREVOLI	10
VOTI CONTRARI	0
VOTI ASTENUTI	0

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione de quo;

ACQUISITO il prescritto parere da parte del Revisore dei Conti;

UDITI gli interventi;

VISTA la legge n° 142/90 così come recepita dalla L.R. n° 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i prescritti pareri;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella R.S.;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazioni e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Successivamente, con separata e unanime votazione resa in forma palese, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 09.09.2014

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to SGRO' SALVATORE

Il Consigliere Anziano
F.to SUTERA CALOGERO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA FUGAZZOTTO VIVIANA

Affissa all'Albo Pretorio il 15.09.2014, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.09.2014.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09.09.2014;

il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li 09/09/2014

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA FUGAZZOTTO VIVIANA



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

Piano Finanziario preventivo 2014
e determinazione delle tariffe TARI
per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani

– Anno 2014 –

ADOTTATO

CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

INDICE

PREMESSA.....	3
SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....	5
RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	6
VALUTAZIONE DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO.....	7
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI.....	10
CONCLUSIONI	13

PREMESSA

L'art. 14 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 22/12/2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge 24/12/2012, n. 228 L. stabilità per il 2013), ha istituito il tributo comunale sui tributi e sui servizi (TARES), destinato a trovare applicazioni dal 1° gennaio 2014 (comma 1) e a prendere il posto di "tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza" (comma 46).

Le caratteristiche essenziali del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), stabilite dall'art. richiamato sono le seguenti:

- 1) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- 2) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- 3) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade, ecc.).

I commi 8 e 9 del citato art. 14 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Nell'originaria versione del comma 9 dell'art.14 del D.L. 201 del 2011, il D.P.R. n. 15/8 del 1999 era previsto come riferimento provvisorio, in attesa dell'elaborazione di un nuovo regolamento governativo che avrebbe dovuto vedere la luce entro il 31/10/2011.

Con la L. n. 228 del 2012 il comma 9 è stato però riscritto, sancendo lo stabile riferimento alla metodologia contenuta nel citato D.P.R. n. 158 del 1999.

La redazione del piano finanziario è quindi necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, l'amministrazione c.le intende quindi applicare la tariffa utilizzando il metodo normalizzato descritto nel D.P.R. n. 158/99 per la commisurazione della parte fissa e parte variabile della tariffa.

Negli anni passati, a partire dal 2005, è stata applicata la T.I.A., istituita con delibera di C.C. n.9 del 31/5/2005 con il quale il C.C. ha provveduto ad istituire la tariffa del servizio di gestione dei R.S.U. secondo il metodo normalizzato previsto dal DPR 158/99, approvato l'allegato PF, determinata la tariffa e fissato il grado dei costi.

Il relativo piano finanziario è stato approvato per l'anno 2005 dal C.C. che si era riservato di

reintervenire sulla base del piano consuntivo per gli anni successivi. Tale piano di previsione per l'anno 2005 prevedeva un fabbisogno di € 73,725,17 oltre IVA e tributo provinciale.

Dopo il 2005 il C.C. non è stato più investito della questione.

Sulla base delle intervenute nuove normative è stato necessario approvare il piano finanziario per il servizio di gestione di rifiuti urbani che ha determinato il fabbisogno finanziario e le relative modalità di riscossione secondo il metodo normalizzato prima richiamato.

Il piano finanziario di previsione è stato redatto a norma dell'art.8 del D.P.R. n. 158/99 e ss.mm.ii., ed è stato approvato con delibera di C.C. n. 42 del 29/11/2014.

SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il Comune ha delegato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani alla Società ATO ME 1, un'azienda privata a capitale pubblico, di cui il Comune è socio azionario. La Società ATO ME 1 ha affidato il servizio di raccolta e trasporto ad apposito gestore previa gara di evidenza pubblica. Il servizio è stato svolto dal gestore incaricato dall'ATOME 1 fino al 25/7/2013.

Dalla data del 26/7/2013 il servizio è stato svolto da soggetto incaricato dal Comune, con le stesse modalità di svolgimento già poste in essere, sulla base di affidamento con ordinanza n. 18/2013 adottata ex art. 191 D.lvo 152/2006.

Il servizio di spazzamento è stato invece svolto dal Comune in economia, mediante amministrazione diretta.

La raccolta ed il trasporto sono stati svolti con il sistema del “porta a porta”.

La raccolta differenziata dei rifiuti, provenienti da utenze domestiche e non domestiche quali attività commerciali, artigianali ed uffici, può avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate:

- 1) ogni utente deve effettuare una separazione delle tipologie riciclabili dei propri rifiuti: vetro-lattine / carta - cartone/plastica (contenitori per liquidi in P.E. - P.E.T. - P.V.C.)
- 2) ogni utente deve effettuare la separazione dai rifiuti domestici di:
 - Farmaci scaduti da conferire nei contenitori appositamente collocati presso le Farmacie;
- 3) i rifiuti, così separati, devono essere conferiti attraverso il circuito di raccolta porta a porta o, solo per le utenze ubicate in aree non servite dal servizio porta a porta, negli appositi contenitori per i rifiuti indifferenziati e differenziati dell'isola ecologica di prossimità, con le seguenti tempistiche:

Tipologia di rifiuto	Frequenza di ritiro
Umido e Organico	<i>Due volte a settimana</i>
Secco non riciclabile	<i>Una volta a settimana</i>
Vetro e lattine (separati)	<i>Quindicinale</i>
Carta e cartone	<i>Quindicinale</i>
Plastica	<i>Quindicinale</i>
Ingombrati	<i>concordare il ritiro</i>

I rifiuti indifferenziati sono stati conferiti all'impianto di discarica di C.da Zuppà a Mazzarrà Sant'Andrea (ME). La frazione differenziata è stata dapprima trattata nella piattaforma privata sita nel Comune di Torrenova (ME) e successivamente conferita secondo le modalità previste con i consorzi di filiera o agli impianti di trattamento per l'umido.

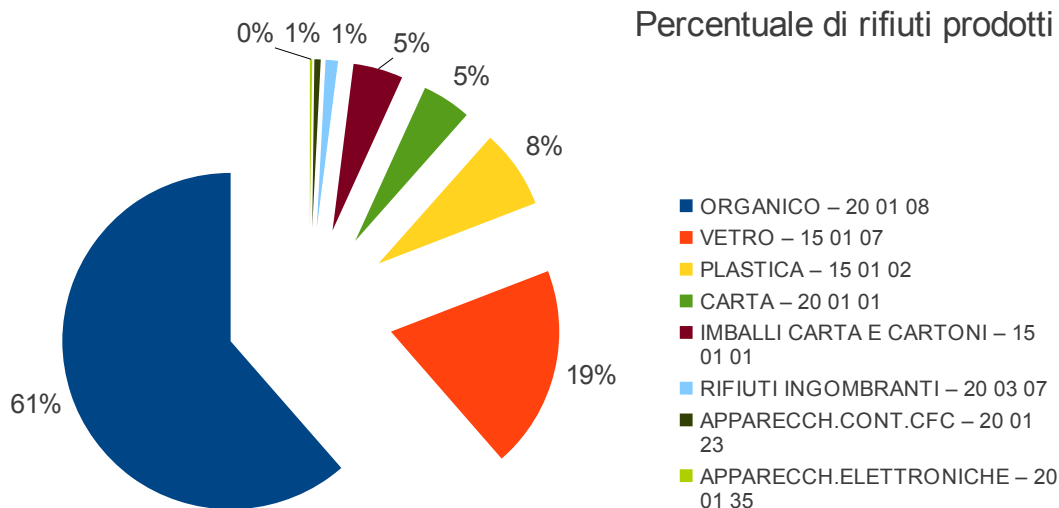
RISULTATI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

La tabella seguente mostra i risultati quantitativi del servizio di raccolta nel periodo gennaio/dicembre 2013. Tali quantitativi sono stati determinati da due gestioni:

- dal 1/1/2013 al 25/7/2013 la raccolta è stata effettuata dall'ATOME 1;
- dal 26/7/2013 il servizio è stato svolto dal Comune di Mirto.

E di seguito riportate:

CER	ANNO 2013 (q.tà in kg)						%	TOTALI DI RIGA
	Gennaio – Luglio (ATOME_1)	Luglio – Agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre		
R.S.U – 20 03 01	152.450	21.970	20.100	14.560	22.550	13.760	71,76%	245.390
ORGANICO – 20 01 08	28.210	7.100	6.520	5.760	6.070	5.640	28,24%	59.300
VETRO – 15 01 07	9.320	2.970	1.640	1.310	1.290	2.240		18.770
PLASTICA – 15 01 02	3.630	960	820	670	850	410		7.340
CARTA – 20 01 01	1.530	450	340	910	640	700		4.570
IMBALLI CARTA E CARTONI – 15 01 01	2.360	490	1.020	250	270	240		4.630
RIFIUTI INGOMBRANTI – 20 03 07				560	390	190		1.140
APPARECCH.CONT.CFC – 20 01 23	600							600
APPARECCH.ELETTRONICHE – 20 01 35	200							200
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI								



VALUTAZIONE DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

L'art.14, comma 2, del D.I. 201/2011, chiarisce che l'unico soggetto attivo della nuova obbligazione tributaria è il Comune.

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale, compresi quelli siciliani, la TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili degli stessi Enti Locali. La tariffa di riferimento rappresenta, ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di **regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza** (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. cit.), in maniera che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da **una parte fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da **una parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle **fasce di utenza domestica e non domestica**".

L'entità dell'ultimo conto consuntivo del costo di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, anno 2013, approvato da questo Ente, risulta dallo schema seguente:

Costi fissi:

PARTE FISSA		Periodo ATOME 1	Periodo Comunale	TOTALE
CLS	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 0,00	€ 18.193,09	€ 18.193,09
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 0,00	€ 2.816,05	€ 2.816,05
CGG	Costo generale di gestione del servizio	€ 0,00	€ 3.388,45	€ 3.388,45
CCD	Costi comune diversi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AC	Altri costi	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
CK	Costi d'uso capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELLA PARTE FISSA		€ 0,00	€ 28.397,59	€ 28.397,59

Costi variabili:

PARTE VARIABILE		Periodo ATOME 1	Periodo Comunale	TOTALE
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 13.021,20	€ 6.889,04	€ 19.910,24
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 22.874,23	€ 8.415,19	€ 31.289,42
CRD	Raccolta differenziata	€ 30.414,08	€ 21.456,04	€ 51.870,12
CTR	Trattamento e recupero da RD – Conai	€ 1.170,97	€ 15.262,93	€ 16.433,90
TOTALE DELLA PARTE VARIABILE		€ 67.480,48	€ 52.023,19	€ 119.503,67

Poichè siamo già in possesso di fatture per il servizio svolto nel periodo che va dal 1/1/2014 al 31/7/2014 possiamo già avere i costi effettivi:

		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	TOTALE
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 1.255,25	€ 1.427,03	€ 1.234,09	€ 1.451,67	€ 895,85	€ 1.535,37	€ 1.368,88	€ 9.168,15
CTR	Trattamento e recupero da RD – Conai	€ 987,40	€ 2.168,56	€ 2.529,52	€ 1.885,85	€ 2.500,28	€ 2.255,56	€ 2.398,58	€ 14.725,75
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 1.153,73	€ 1.270,52	€ 1.085,43	€ 1.758,46	€ 1.485,02	€ 2.124,76	€ 1.767,13	€ 10.645,05
CRD	Raccolta differenziata	€ 4.144,41	€ 4.109,88	€ 4.202,58	€ 3.455,55	€ 4.224,00	€ 3.890,53	€ 4.168,42	€ 28.195,37
CLS	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 10.500,00
AC	Altri costi	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 583,33
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 1.642,67
CCD	Costi comune diversi	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 2.333,33
CGG	Costo generale di gestione del servizio	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 1.976,57

mentre per i mesi rimanenti andremo a considerare la media dei rispettivi costi:

		agosto	settembre	ottobre	ottobre	dicembre	TOTALE
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 1.309,74	€ 1.309,74	€ 1.309,74	€ 1.309,74	€ 1.309,74	€ 6.548,70
CTR	Trattamento e recupero da RD – Conai	€ 2.103,68	€ 2.103,68	€ 2.103,68	€ 2.103,68	€ 2.103,68	€ 10.518,40
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 1.520,72	€ 1.520,72	€ 1.520,72	€ 1.520,72	€ 1.520,72	€ 7.603,60
CRD	Raccolta differenziata	€ 6.345,96	€ 6.345,96	€ 6.345,96	€ 6.345,96	€ 6.345,96	€ 31.729,80
CLS	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 7.500,00
AC	Altri costi	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 83,33	€ 416,67
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 234,67	€ 1.173,33
CCD	Costi comune diversi	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 333,33	€ 1.666,67
CGG	Costo generale di gestione del servizio	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 282,37	€ 1.411,83

Le voci CLS, CARC, CGG sono state distribuite uniformemente nell'anno solare 2014. Mentre alla voce “AC – altri costi” è stato allocato un importo di € 1.000,00 inerente la quota dei costi di gestione della liquidazione della società ATOME 1 s.p.a.. Sotto la voce “CCD – Costi Comune Diversi” sono state inserite somme per € 4.000,00, stimate per la gestione della SRR e dell'A.R.O.. Unendo i due periodi si ha:

Costi fissi

PARTE FISSA		Previsione PF 2014		TOTALE	
		Gennaio-Luglio	Agosto-Dicembre		
CLS	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 10.500,00	€ 7.500,00	€ 18.000,00	
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 1.642,67	€ 1.173,33	€ 2.816,00	
CGG	Costo generale di gestione del servizio	€ 1.976,57	€ 1.411,83	€ 3.388,40	
CCD	Costi comune diversi	€ 2.333,33	€ 1.666,67	€ 4.000,00	S.R.R.+A.R.O.
AC	Altri costi	€ 583,33	€ 416,67	€ 1.000,00	A.T.O.
CK	Costi d'uso capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE DELLA PARTE FISSA		€ 17.035,90	€ 12.168,50	€ 29.204,40	

Costi variabili

PARTE VARIABILE		Previsione PF 2014		TOTALE
		Gennaio-Luglio	Agosto-Dicembre	
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 10.645,05	€ 7.603,60	€ 18.248,65
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 9.168,15	€ 6.548,70	€ 15.716,85
CRD	Raccolta differenziata	€ 28.195,37	€ 31.729,80	€ 59.925,17
CTR	Trattamento e recupero da RD – Conai	€ 14.725,75	€ 10.518,40	€ 25.244,15
TOTALE DELLA PARTE VARIABILE		€ 62.734,32	€ 56.400,50	€ 119.134,82

Infine, dai dati suddetti si ha:

COSTO NETTO	€ 148.339,22
TRIBUTO PROV. 5%	€ 7.416,96
TOTALE	€ 155.756,18

La norma prevede la suddivisione tra utenze domestiche e utenze non domestiche per meglio prima specificate. Tale suddivisione verrà determinata in fase di approvazione del Piano e determinerà la tariffa da applicare.

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “*metodo normalizzato*” di cui al DPR 27/4/1999, n.158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel PEF.

Il costo delle agevolazioni ammonta presumibilmente ad € 8.000,00 ed è posto a carico *del servizio e quindi finanziato dagli altri utenti del servizio*.

Per la ripartizione dei costi tra le utenze e non domestiche l'art.4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise come per la ripartizione tra costi fissi e variabili limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire “secondo criteri razionali”.

È del tutto evidente che occorre quindi individuare un corretto criterio che possa assecondare tale pur generico principio.

Dai costi rilevati nel PEF, il metodo tariffario ne opera una successiva ripartizione in due grandi categorie:

- a) costi fissi o relativi alle componenti essenziali del servizio;
- b) costi variabili, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti.

Tali costi sono stati determinati sulla base di coefficienti stabiliti dalla normativa (allegato A) e calcolati nel 1997, in pieno boom economico. I coefficienti, pertanto, sono stati rideterminati in base agli indicatori ISTAT in considerazione del periodo di crisi che sta interessando l'intero sistema economico nazionale e sono stati, pertanto, riadattati.

Inoltre, in base alla consultazione delle dichiarazioni dei redditi e ad una conoscenza del territorio, le attività di ristorazione sono in crisi. Pertanto la produzione di rifiuti da parte di tali soggetti è diminuita sensibilmente, conseguentemente il coefficiente Kd di tali categorie è stato diminuito.

Sulla scorta del PEF e dei coefficienti stabiliti dalla normativa, allegato A, si hanno le seguenti tariffe TARI per l'anno 2014:

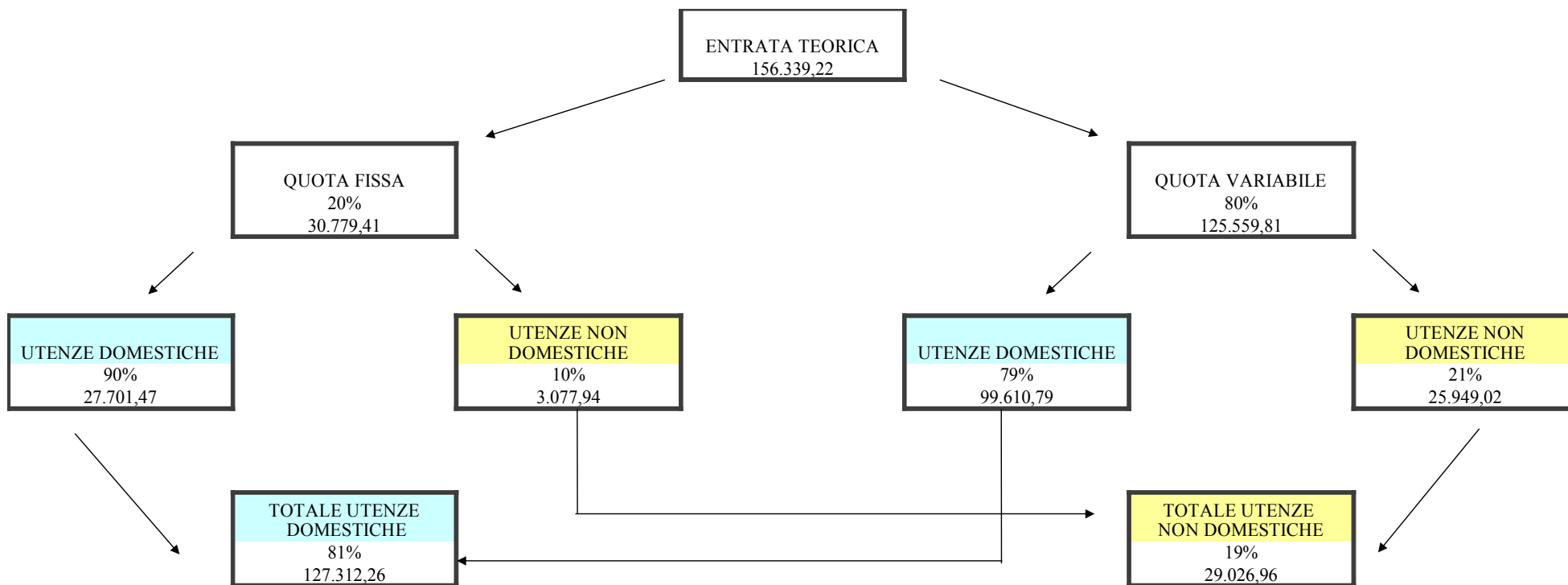
Utenze domestiche:

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/persona)
1 componente	0,550309	120,55
2 componente	0,645696	96,44
3 componente	0,733745	82,38
4 componente	0,792445	78,36
5 componente	0,814457	69,92
6 o più componenti	0,807120	68,31

Utenze non domestiche:

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,342498	2,877917
2 Cinematografi e teatri	0,298100	2,496215
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,253702	2,150865
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,434465	3,659499
5 Stabilimenti balneari	0,374211	3,150562
6 Esposizioni, autosaloni	0,361526	3,053622
7 Alberghi con ristorante	0,894300	7,543173
8 Alberghi senza ristorante	0,684996	5,755835
9 Case di cura e riposo	0,691339	5,828540
10 Ospedali	0,906985	7,634054
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0,656454	5,513484
12 Banche ed istituti di credito	0,501062	4,198730
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,627913	5,271133
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	0,795991	6,694944
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,577173	4,847019
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,754764	6,331418
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,853074	8,003639
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,659626	5,519542
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,726223	7,331116
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,596200	4,998488
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,583515	4,913665
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,156469	18,133908
23 Mense, birrerie, amburgherie	4,014838	33,747367
24 Bar, caffè, pasticceria	1,623694	13,632240
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,268511	10,663441
26 Pluri-licenze alimentari e/o miste	1,271682	10,699794
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,803409	23,586804
28 Ipermercati di generi misti	1,731518	14,528938
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,226266	43,956400
30 Discoteche, night club	1,211428	10,178739

Ai fini del presente PEF, si propone di variare la ripartizione tra UD e UnD nel modo seguente:



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

Il grado di copertura dei costi che si intende raggiungere è pari al 100%.

CONCLUSIONI

Le risorse finanziarie previste per dare attuazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 sono riepilogate nelle tabelle precedenti.

Per per l'anno 2014 gli obiettivi di contenimento dei costi di gestione possono essere perseguiti attraverso il potenziamento del sistema delle raccolte differenziate e con la sistematica sensibilizzazione dell'utenza mediante informative capillari sull'andamento del servizio nonché con una puntuale e razionale gestione dei punti periferici di raccolta e, soprattutto, dell'isola ecologica nella quale conferire esclusivamente i rifiuti differenziati. Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso che riguarda la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani, la riduzione della parte organica e la conseguente riduzione dei costi.

I comportamenti che si dovranno contrastare sono i più disparati:

- ✓ mancata osservazione delle norme che regolano la raccolta “*porta a porta*” (rifiuti conferiti fuori dagli orari e dai giorni stabiliti o non differenziati);
- ✓ abbandono di rifiuti ingombrati;
- ✓ mancata osservanza del calendario di raccolta;
- ✓ abbandono dei rifiuti;

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Giuseppe ing. Nastasi

Coefficienti di adattamento di cui al DPR n.158/99:

Utenze domestiche

Tabella Ka: coefficienti di adattamento delle superfici domestiche in base al numero dei componenti del nucleo familiare.

Tabella Kb: coefficienti di adattamento delle utenze domestiche in base al numero dei componenti del nucleo familiare.

Utenze Domestiche	Parte fissa	Parte variabile
<i>Numero di componenti</i>	<i>Coefficiente Ka</i>	<i>Coefficiente Kb</i>
1	0,75	1,00
2	0,88	1,60
3	1,00	2,05
4	1,08	2,60
5	1,11	2,90
6 e oltre	1,10	3,40

Utenze non domestiche

Tabella Kc: coefficienti di adattamento delle superfici non domestiche in base alla categoria di appartenenza.

Tabella Kd: coefficienti di adattamento delle superfici non domestiche in base all'ipotetica produzione unitaria di rifiuti al mq per categoria di appartenenza.

Utenze non domestiche		Parte fissa	Parte variabile
<i>cat</i>	<i>descrizione</i>	<i>Coefficiente Kc</i>	<i>Coefficiente Kd</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,75
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	3,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,69	6,04
5	Stabilimenti balneari	0,59	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	9,50
9	Case di cura e riposo	1,09	9,62
10	Ospedali	1,43	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,04	9,10
12	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,70
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	1,26	11,05
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	10,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,35	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,33	55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	17,60
26	Pluri-licenze alimentari e/o miste	2,01	17,66
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93
28	Ipermercati di generi misti	2,73	23,98
29	Banchi di mercato generi alimentari	8,24	72,55
30	Discoteche, night club	1,91	16,80